Finanze comunali 2025 previste in rosso

Durante il Consiglio Comunale del prossimo 16 dicembre, il legislativo si riunirà per esprimersi in merito al messaggio Municipale n.16/2025 (già online sul sito del Comunle) che verte sui Preventivi 2025 del nostro Comune (oltre che sul Piano Finanziario). A differenza di altri anni in passato, il 2025 non si prevede roseo, al contrario. Se negli anni scorsi i preventivi lasciavano presagire comunque che la gestione oculata che tanto si decanta, potesse addivenire ad un sostanziale pareggio dei conti se non addirittura un disavanzo di esercizio, il 2025 prevede una perdita netta di 632 mila franchi. Il segno meno, salvo miracoli o sopravvenienze non previste, appare quantomeno destinato a confermarsi. Non avendo Novazzano affrontato spese inimmaginabili o fuori controllo e ridotto un moltiplicatore già piuttosto basso, è sufficiente leggere l'introduzione al Messaggio per capire come la reale causa di tale risultato non sia altro che la riforma fiscale.

La riforma fiscale ha introdotto tantissime nuove misure, ma con il SI votato anni fa da parte del popolo, sui Comuni in particolare si sta però ora riversando il problema della riduzione dell'aliquota di imposta sull'utile delle società da 9% a 8% per poi arrivare al 5.5%; questo effetto era ben chiaro anche nelle spiegazioni di voto prima della votazione. Per i Comuni inoltre ci sarebbe la possibilità di differenziare il moltiplicatore tra le persone fisiche e quelle giuridiche, questo tema però è ancora oggetto di discussione.

Si legge "gli effetti della riforma fiscale saranno da valutare molto attentamente nel corso del prossimo esercizio in quanto comporteranno una notevole dimizione del gettito fiscale delle persone giuridiche".

Per Novazzano dunque questa riforma significa un minor incasso di imposte sulle aziende di circa 600'000 CHF, molto vicino all'importo del disavanzo calcolato a Preventivo. Nel contempo, però, l'alto capitale proprio accumulato negli anni (circa 12 milioni di franchi) permetterebbe a Novazzano di assorbire tranquillamente le perdite e l'attuale moltiplicatore al 65% di aumentare gli introiti in caso di vera emergenza.

Secondo voi cosa dovrebbe fare l'amministratore comunale ? Proporre subito un aumento del moltiplicatore o attendere i prossimi eventi, "sfruttando" in un certo senso la forte riserva accumulata ? Non intervenendo sul moltiplicatore, dove si potrebbe risparmiare per mitigare almeno in parte l'effetto della riforma fiscale ?

Fateci sapere pf le votre opinioni a info@plrnovazzano.ch e con il vostro consenso, le pubblichiamo sul nostro sito.

18.11.2024